



REGOLAMENTO

PER IL FUNZIONAMENTO D'ISTITUTO

Premessa

Il diritto all'istruzione, sancito dall'art. 33 della Costituzione, si esplicita attraverso l'istruzione scolastica che si configura come luogo nel quale i processi formativi dei bambini sono posti al centro di ogni azione educativa. In questo percorso la scuola è chiamata a cooperare con la famiglia, tessendo con essa una fitta rete di rapporti interpersonali, sociali, culturali e educativi. Rendere questo rapporto decoroso, agevole, sicuro, sereno e collaborativo spetta in eguale misura a tutti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi, sono chiamati a collaborare: genitori, insegnanti, alunni, dirigenti, personale amministrativo e ausiliario.

In prima istanza il rapporto tra scuola e famiglia si realizza nel perfetto collegamento degli insegnanti di classe con le singole famiglie. Gli insegnanti organizzano la vita della classe in piena autonomia, nel rispetto della normativa vigente, formulando linee di comportamento, che spiegate e motivate ai genitori, costituiscono patrimonio di regole comuni da rispettare. La scuola, consapevole che è solo nel *rispetto dei doveri di ognuno che si garantiscono i diritti di tutti*, redige il "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO D'ISTITUTO", che dopo l'approvazione da parte degli organi competenti entrerà in vigore e dovrà essere rispettato da tutti coloro che a qualsiasi titolo accedono o fruiscono della scuola.

Articolo 1

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni e il calendario scolastico, con eventuali integrazioni e variazioni rispetto al calendario regionale, vengono comunicati all'inizio dell'anno scolastico con apposita circolare. Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Sabato dalle 8:00 alle 13:00 in orario antimeridiano e dalle 14:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano. Alcuni scostamenti d'orario sono comunicati annualmente alle Famiglie. Per il buon funzionamento della scuola, gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario di entrata e di uscita, osservando la massima puntualità.

Articolo 2

PERMESSI PER RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Tali permessi, debitamente motivati, devono essere comunicati dai genitori agli insegnanti almeno il giorno precedente, in forma scritta servendosi del quaderno (Scuola Primaria). Al fine di evitare interruzioni dell'attività scolastica si consiglia di limitare le uscite agli orari dell'intervallo. Per quanto riguarda l'uscita anticipata questa è permessa solo se gli alunni vengono ritirati personalmente da un genitore. Se ciò non fosse possibile, occorre un'autorizzazione scritta con la quale il genitore delega a tale compito una terza persona di maggiore età. Nel caso in cui un alunno debba uscire anticipatamente dall'Istituto per un breve lasso di tempo (sempre prelevato da uno dei genitori) potrà rientrare a scuola (accompagnato da uno dei genitori) al fine di riprendere la regolare attività didattica.

Articolo 3

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

In caso di assenza è richiesta al genitore la giustificazione scritta sul quaderno degli avvisi (Scuola Primaria) qualunque sia la durata della stessa. Qualora l'assenza sia di durata uguale o superiore a cinque giorni (comprese le festività e la domenica) e sia dovuta a malattia, per la riammissione occorre il certificato del proprio medico curante. Nel caso di malattia infettiva, parassitaria o comunque contagiosa, il certificato occorre anche nel caso in cui l'assenza sia inferiore a 5 giorni.

Articolo 4

FARMACI

I farmaci a scuola non devono essere somministrati, salvo i casi autorizzati. L'autorizzazione viene rilasciata su richiesta dei genitori, presentando al medico la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso. I criteri per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di farmaci in orario scolastico sono:

- * Assoluta necessità.
- * Somministrazione indispensabile in orario scolastico.
- * Non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco in relazione a tempi, posologia, modalità e conservazione del farmaco.
- * Possibilità di somministrazione da parte di personale non sanitario.

La richiesta da parte dei genitori, per la somministrazione dei farmaci a scuola, va fatta al medico di famiglia, presentando la documentazione sanitaria necessaria per la valutazione del caso. Resta salva la facoltà dei genitori di somministrare personalmente i farmaci, con le stesse modalità sopra indicate.

Articolo 5

ASSEGNAZIONE DEI COMPITI A CASA

a. I docenti assegnano i compiti per casa come occasione per riflettere ed esercitarsi sugli argomenti affrontati in classe, per crescere in autonomia personale e maturare il senso di responsabilità. Pertanto i compiti assegnati devono avere carattere formativo.

b. Qualora un docente ritenga opportuno sanzionare il comportamento scorretto di un alunno con l'assegnazione di una consegna scritta, ciò non dovrà impedire all'alunno di partecipare regolarmente alle lezioni o di svolgere compiti per casa già assegnati. In ogni caso la consegna a scopo sanzionatorio dovrà essere equa e ragionevole.

c. I docenti inoltre si impegnano a garantire il più possibile un'equilibrata assegnazione dei compiti a casa, sia in relazione alla quantità sia ai tempi d'esecuzione, tenendo anche conto delle esigenze delle famiglie, in particolare nei periodi di sospensione delle lezioni.

Articolo 6

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Per quanto concerne il presente articolo, si rimanda alla consultazione del Patto Educativo di Corresponsabilità consegnato alle Famiglie e agli Studenti e debitamente sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Articolo 7

AFFISSIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE PROPAGANDISTICO

E' vietata l'affissione e la distribuzione di materiale di propaganda destinato agli alunni dell'Istituto (manifesti, volantini, oggetti, ecc.), fatta eccezione, previa autorizzazione del Gestore, per quanto venga inviato da: Uffici Scolastici Regionali, Uffici Scolastici Provinciali, Enti locali (Comuni e Aziende Sanitarie), Parrocchie, Enti o associazioni culturali, sportive e assistenziali, per attività educative rivolte agli Alunni o alle Famiglie degli stessi.

Lo stesso divieto esiste per persone che si prefiggano scopi di propaganda di prodotti o pubblicazioni destinate ad alunni o insegnanti, salva la facoltà del Gestore di autorizzare la visita per proposte di strumenti didattici o professionali.

Articolo 8

PIANO D'EMERGENZA

L'Istituto è dotato di un "Piano d'emergenza" ordinario e straordinario causa Covid, che tiene conto dell'articolazione della struttura. Al fine di educare alla normativa vigente, durante l'anno scolastico si effettuano diverse prove di evacuazione dell'edificio.

Articolo 9

ESONERI DALL'ATTIVITÀ FISICA

L'esonero temporaneo o annuale dall'attività fisica Scienze Motorie è concesso dalla Coordinatrice Didattica su richiesta dei genitori accompagnata da certificato medico.

Articolo 10

INCIDENTI ED INFORTUNI

Gli infortuni degli alunni durante le attività scolastiche e parascolastiche vanno comunicati immediatamente al Gestore dell'Istituto per l'attivazione della pratica con la Compagnia di Assicurazione e con l'INAIL.

Articolo 11

DIVIETO DI FUMO

Per norma di legge è assolutamente vietato fumare in tutti gli ambienti della scuola. E' permesso farlo solo in luoghi aperti e non in presenza degli alunni. Tutti coloro che operano nella scuola sono tenuti alla stretta osservanza di questa norma.

Articolo 12

PERSONALE SANITARIO

Il personale sanitario è autorizzato ad accedere alla scuola per visite specialistiche autorizzate dai genitori e in occasione d'incontri di formazione.

Articolo 13

RAPPRESENTANTI EDITORIALI

I rappresentanti editoriali possono incontrare i docenti non impegnati in attività didattica.

Articolo 14

CONSUMO DI ALIMENTI E FESTEGGIAMENTI DI COMPLEANNI

a. A scuola è, di norma, vietato introdurre e consumare alimenti, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia o di intolleranza. Pertanto, le famiglie che desiderano festeggiare a scuola le ricorrenze dei propri figli, sono pregate di evitare di portare a scuola torte farcite, pasticcini preparati presso le loro abitazioni e bibite. E' consentita, in occasione del compleanno degli alunni, la distribuzione di caramelle, merendine, torte o dolcetti confezionati ed acquistati presso punti vendita specializzati, come momento di festeggiamento, a patto che gli stessi siano portati in Istituto al momento dell'entrata in classe.

b. I pasti che sono consumati in Istituto provengono da Aziende specializzate ed accreditate che forniscono il Servizio Catering ad esse affidato. I menù settimanali sono regolarmente vidimati dalla ASL competente. La prenotazione dei pasti avviene ogni mattina entro le ore 9:00 ed il pagamento del ticket deve essere effettuato al termine di ogni mese presso la Segreteria dell'Istituto dove è possibile chiedere ogni eventuale chiarimento.

Articolo 15

VALIDITÀ

Il presente "Regolamento per il Funzionamento d'Istituto" conserva la sua validità fino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni. L'utenza e tutto il personale sono tenuti a rispettarlo.

Grottaglie, 02/09/2023

Redatto da:

Collegio dei Docenti

Approvato da:

Gestore Istituto Madre Teresa Quaranta – Grottaglie(TA)
Suor Maria Giuseppa Follone

